

PREGHIAMO per i VIVI e per i DEFUNTI

DOMENICA 21 MARZO - QUINTA DI QUARESIMA

- ore 8.30 def. Egidio Babetto - def. Soligo Ettore e Umberto
- ore 10.00 def. Bertilla e def. fam. Marafon - def. Rosa, Maria e Pietro Russo - def. Luigi Furlan, Amalia e Ernesto Facchin, def. Mauro e Roberta Franceschi - def. fam. Babetto e Baz-zoni
- ore 11.30 def. Vittorio
- ore 19.00 def. fam. Cavriani e Ottorino Franceschi - def. Olga e Giulio Rinaldi - def. Cardin Ri-no e Chiavegatti Dorina - def. Renzo e Carla Sommavilla

LUNEDÌ 22 MARZO

- ore 8.30 Santa Messa
- ore 19.00 def. Giuriatti Enzo, Erminio Giuriatti, Nicoletto Achille - def. Gottardo Abel - def. Manuela Andreoli (trigesimo)

MARTEDÌ 23 MARZO

- ore 8.30 Santa Messa
- ore 19.00 Santa Messa

MERCOLEDÌ 24 MARZO

- ore 8.30 Santa Messa
- ore 19.00 Santa Messa

GIOVEDÌ 25 MARZO - ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE

- ore 8.30 Santa Messa
- ore 19.00 def. Nicodemo ed Elvira Poletto

VENERDÌ 26 MARZO

- ore 8.30 Santa Messa
- ore 19.00 def. Giuseppe Trambaiolo - def. Pasqua, Giovanna, Pietro e Santina - def. Ildo Finotti (settimo)

SABATO 27 MARZO

- ore 8.30 Santa Messa
- ore 19.00 def. Ettorina e Augusto Lumetti, Righetta Cazzoli - def. Luigia e Florinda Ciscato

DOMENICA 28 MARZO - DOMENICA DELLE PALME

- ore 8.30 Santa Messa
- ore 10.00 def. fam. Callegaro e Brunino
- ore 11.30 Pro Populo.
- ore 19.00 def. Antonio Daniele - def. Adriano e Renzo Sommavilla

DEFUNTI

ILDO FINOTTI, di anni 82, mancato il 15 marzo. Le esequie si sono celebrate il 19 marzo. È stato sepolto nel cimitero di Tencarola. Il settimo sarà venerdì 26 alle ore 19.00.

ANTONIO PELLIZZER, di anni 88, mancato il 18 marzo. Le esequie saranno celebrate lunedì 22 marzo. Il settimo sarà lunedì 29 alle ore 19.00.

La carità
nel
tempo
della
fragilità

PARROCCHIA
SAN BARTOLOMEO APOSTOLO
TENCAROLA



DOMENICA 21 MARZO 2021 - QUINTA DI QUARESIMA

Lectures: Geremia 31,31-34; Ebrei 5,7-9; Giovanni 12,20-33

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù». Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome». Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!». La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.

Giovanni 12,20-33

IL CHICCO DI GRANO

Signore Gesù, fra poco un terribile vento di odio, di cattiveria, di violenza si scatenerà su di te per toglierti di mezzo.

Tu non fai nulla per sottrarti a questo passaggio doloroso, ma sai che i tuoi apostoli verranno colti di sorpresa e rimarranno disorientati, incapaci di comprendere gli eventi.

Per questo tu li inviti a leggere quanto sta per accaderti. Sei tu, Gesù, questo seme buono, depresso nel grembo della terra, che viene fatto sprofondare nel buio di un sepolcro, perché non dia più fastidio e resti bloccato una volta per tutte.

Sei tu, Gesù, questo chicco di grano che accetta di morire, di marcire, e sembra sconfitto, annientato, ma darà vita ad un frutto abbondante.

Tu chiedi ad ogni discepolo di percorrere lo stesso cammino: di perdere la propria vita per te, di servirti con tutte le forze, di spendere ogni energia per il Vangelo, senza temere l'apparente fallimento, certo che tu non abbandonerai chi ti ha affidato la sua esistenza.

Gesù, donaci di affrontare la notte della prova, dell'abbandono, della croce, senza paura alcuna, sicuri di ricevere una pienezza sorprendente.

Roberto Laurita

RITO DELLA RICONCILIAZIONE CON CONFESSIONE E ASSOLUZIONE GENERALE

Considerata la situazione con l'elevata diffusione del contagio, per tutelare penitenti e ministri del sacramento, il vescovo Claudio, in sintonia con i Vescovi del Triveneto, ha ritenuto che in vista della prossima Pasqua si possa celebrare nelle parrocchie il Rito della riconciliazione con confessione e assoluzione generale.

In Settimana Santa ci saranno tempi prolungati per la confessione individuale, da lunedì a mercoledì e poi il Venerdì e il Sabato Santo; quanti possono vengano con tranquillità. Pensiamo che per altre persone, desiderose di accostarsi al Sacramento della Riconciliazione, possa essere difficile avvicinarsi a causa del protrarsi della pandemia; per questo abbiamo fatto richiesta al Vescovo di poter tenere una celebrazione penitenziale con confessione e assoluzione generale.

Il Rito della Riconciliazione con confessione e assoluzione generale verrà celebrato in chiesa il Lunedì Santo 29 marzo alle ore 19.00 (la Messa d'orario sarà anticipata alle ore 15 del pomeriggio).

Precisiamo che la confessione individuale rimane la forma sacramentale ordinaria; si tratta quindi di una forma straordinaria, che si celebra per i motivi esposti e osservando determinate condizioni, che ora richiamiamo:

- È necessaria una adeguata preparazione al Rito, che abbiamo fatto nel momento di preghiera trasmesso online venerdì 19 marzo alle 20.30 e che viene riproposta a tutti attraverso un apposito foglietto disponibile in chiesa.
- Per la validità dell'assoluzione sono necessari da parte del penitente il pentimento per i propri peccati e il proposito di confessare i singoli peccati gravi, appena si potrà accedere alla confessione individuale.
- Il pentimento dei peccati commessi, il proposito di evitarli, l'intenzione di riparare richiedono una "soddisfazione" (penitenza) che tutti dovranno fare e che sarà indicata dal celebrante. I singoli penitenti potranno aggiungervi qualcos'altro.

Diamo già da ora l'indicazione dei tempi disponibili per la **confessione individuale**:

- Sabato 27 marzo: ore 16-18.45
- Lunedì Santo 29 marzo: ore 9.00-12 e 15.30-18.30;
- Martedì Santo 30 marzo: ore 9.00-12 e 15.30-18.45
- Mercoledì Santo 31 marzo: ore 9.00-12.00 e 15.30-18.45
- Venerdì Santo 2 aprile: ore 9-12.00 e 15.30 – 18.45
- Sabato Santo 3 aprile: ore 9-12.00 e 15.30 – 18.30



Via Padova, 2 - Tel. fax 049 720 008
parrocchiatencarola@gmail.com
www.parrocchiatencarola.it

Gesù disse:

«quando sarò innalzato da terra,
attirerò tutti a me».



APPUNTAMENTI

Domenica 21 marzo - V di Quaresima - Sostegno a distanza è sospeso

S. Messe: ore 8.30 - 10 - 11.30 - 19

Giovedì 25 marzo - Annunciazione del Signore

ore 9.00 - 11.00: Centro di ascolto vicariale Caritas, in patronato

ore 17.00: adorazione eucaristica - ore 18.30: vesperi e benedizione

Venerdì 26 marzo

ore 20.30: Via Crucis trasmessa attraverso il canale YouTube della parrocchia

Sabato 27 marzo

ore 15.00: Tempo della fraternità per i ragazzi di I media (II gruppo a distanza)

dalle ore 17.30: Confessioni

Domenica 28 marzo - Domenica delle Palme

S. Messe: ore 8.30 - 10 - 11.30 - 19

Nel pomeriggio secondo incontro di formazione per animatori del gest

DOMENICA DELLE PALME

Quest'anno, a causa delle norme anti contagio, non sarà possibile vivere la processione, né trovare alle porte della chiesa i rami d'ulivo. Per questo **vi invitiamo a portare da casa un rametto di ulivo, palma o altra pianta verde** per vivere comunque l'ingresso di Gesù a Gerusalemme esprimendo, con questo segno, la nostra accoglienza.



Anno
pastorale 2020-21

Fondo di sostegno sociale parrocchiale

La
carità
nel tempo
della
fragilità

LA CARITÀ È "FARSI VICINO"

Sono arrivate le prime telefonate di richiesta di sostegno o di segnalazione di situazioni di difficoltà. E' arrivata qualche altra offerta. Le offerte si fanno direttamente in canonica o con versamento sul conto della parrocchia, che viene indicato nel volantino distribuito per le case e disponibile in chiesa, specificando come causale: "Fondo Sostegno Sociale Parrocchiale".

Per un primo contatto telefonico: chiamare il numero 3517332006 tutti i mercoledì dalle 16 alle 18.